

**Struttura Proponente:**

Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio

Oggetto:

Procedura negoziata volta all'affidamento della fornitura, installazione e montaggio di arredi ed accessori, per l'allestimento degli spazi del WEGIL sito in Largo Ascianghi n. 5 a Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del vigente Regolamento aziendale in materia di appalti, concessioni e sponsorizzazioni.

Nomina del Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi del punto 3 del vigente Regolamento aziendale in materia di appalti, concessioni e sponsorizzazioni.

Premesse:

Il Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio:

- visto il vigente Regolamento aziendale in materia di appalti, concessioni e sponsorizzazioni, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet aziendale in allegato al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001;
- preso atto che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 781 del 20/12/2016, la LAZIOcrea S.p.A. è stata individuata come Soggetto Attuatore degli interventi tecnici del “Programma di Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale: Art Bonus Regione Lazio”, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 15/11/2016;
- preso atto che, con Determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio n. G16322 del 27/12/2016, sono stati approvati lo schema di contratto e le relative specifiche tecniche per l'affidamento alla LAZIOcrea S.p.A. del “Programma degli interventi” di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale, con contestuale assunzione del relativo impegno di spesa per un importo di Euro 2.536.800,00;
- considerato che la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.A. hanno stipulato in data 27/01/2017 il contratto per l'affidamento e l'esecuzione dell'attuazione del “Programma degli interventi” di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale;
- preso atto che, tra gli immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale ed oggetto di valorizzazione, vi è anche l'Edificio Ex-GIL sito in Largo Ascianghi n. 5 - Roma;
- considerato che, in esecuzione del sopra menzionato contratto, LAZIOcrea ha predisposto e presentato alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – giusta nota prot. n. 19077 del 21/11/2017 - il “Piano delle attività di Valorizzazione” dell'Edificio Ex-GIL (rinominato WEGIL), contenente tra l'altro le specifiche delle distribuzioni funzionali degli spazi, il quale prevedeva l'esecuzione dei necessari interventi tecnici di recupero dell'immobile nonché lo svolgimento delle attività e degli eventi di animazione, promozione e valorizzazione dell'immobile per il periodo dicembre 2017 - giugno 2018 (come indicati nel Piano medesimo);
- considerato, altresì, che scopo generale del suddetto Piano era la riapertura e la rinnovata fruizione dell'Edificio WEGIL;
- considerato che la Regione Lazio ha approvato il suddetto “Piano delle attività di Valorizzazione” con D.G.R. n. 826 del 06/12/2017, affidando alla LAZIOcrea S.p.A. i servizi di gestione e valorizzazione dell'immobile;
- considerato che, in attuazione della predetta D.G.R. n. 826/2017 - dovendo procedere all'avvio immediato delle attività di valorizzazione previste, nelle more della formale approvazione e sottoscrizione del Contratto di servizio da parte della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio - è stato sottoscritto

tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., sempre in data 06/12/2017, il Verbale di consegna anticipata dell'immobile (acquisito al prot. Regione Lazio con il n. 637941 del 14/12/2017 ed al prot. LAZIOcrea con il n. 20845 del 14/12/2017);

- considerato che, come previsto dal sopra citato "Piano delle attività di Valorizzazione", il giorno 07/12/2017 l'edificio WEGIL è stato riaperto, con un evento inaugurale a partire dal quale si è dato il via al nuovo corso creativo dell'immobile;
- considerato che, nel sopra menzionato "Piano delle attività di Valorizzazione", è stato previsto che l'edificio diventi uno spazio culturale polivalente e creativo, nonché un luogo rappresentativo delle eccellenze culturali, artistiche, turistiche ed enogastronomiche della Regione Lazio;
- considerato che LAZIOcrea – all'esito delle decisioni assunte dalle competenti strutture regionali e da tutti i soggetti interessati per la migliore redistribuzione degli spazi presso l'edificio WEGIL, tenuto conto, in particolare, degli indirizzi regionali relativi alla Scuola del Cinema Volontè - ha proposto all'Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio ed al Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio – giusta nota prot. n. 11879 del 03/08/2018 - una nuova distribuzione degli spazi che tenga debito conto di tutte le esigenze emerse nei vari tavoli di confronto, chiedendo contestualmente l'estensione della fase di *start up* del progetto di valorizzazione del WEGIL sino al 31/12/2018, data di conclusione della fase progettuale di adeguamento funzionale degli spazi e delle connesse procedure di gara, all'esito delle quali sarebbe stato possibile redigere un puntuale *Business Plan*;
- considerato che, al termine di tale fase di *start up*, LAZIOcrea ha elaborato il citato *Business Plan* del WEGIL, volto a consentire la piena fruizione dell'edificio, mantenendo e valorizzando le sue prestigiose caratteristiche storiche e architettoniche, e lo ha trasmesso nella sua versione definitiva alla Committenza giusta nota prot. 3175 del 28/02/2019, unitamente al nuovo tariffario di affitto degli spazi;
- preso atto che la Regione Lazio, con DGR n. 116 del 05/03/2019, ha approvato il suddetto *Business Plan* del WEGIL, il relativo Tariffario ed il progetto definitivo dei lavori di adeguamento funzionale del "corpo A", confermando l'affidamento della gestione tecnica ed economica dell'immobile per 6 (sei) anni alla LAZIOcrea ed autorizzando la Società all'elaborazione del progetto definitivo degli ulteriori interventi sul "corpo B";
- tenuto conto che l'edificio WEGIL è da considerarsi di particolare interesse storico artistico ai sensi del Dlgs 42/2004 da cui la necessità di operare scelte anche nelle forniture di arredi mirate alla tutela e al decoro degli spazi;
- considerato che la fase di *start up* ha registrato un costante incremento delle attività/eventi culturali svolti all'interno degli spazi del WEGIL aperti al pubblico che ha evidenziato la necessità di incrementare la fornitura di alcune tipologie di arredi per migliorarne la fruizione al pubblico e che per sopperire alla carenza di arredi si è provveduto, in via temporanea, usufruendo della disponibilità di arredi di proprietà dell'Agenzia Regionale Arsial;
- considerato che le attività di gestione e valorizzazione dell'immobile hanno interessato una porzione dello stesso ovvero il piano terra e parte del piano primo, in attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale dell'intero immobile la cui procedura di gara è attualmente in corso e solo al termine dei suddetti lavori si provvederà ad avviare una procedura per gli allestimenti dell'intero complesso;
- considerato altresì che dovendo provvedere ad incrementare la fornitura di alcune tipologie di arredi con altri della stessa tipologia e marchio di fabbricazione di quelli già presenti negli spazi del WEGIL attualmente aperti al pubblico e che l'importo stimato per l'affidamento ammonta ad € 20.000,00 (ventimila/00), la procedura che si intende avviare è quella prevista dall'art. 36 comma 2, lettera b, del D.Lgs. n. 50/2016;
- considerato che il criterio di selezione dell'eventuale affidatario è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, determinato a seguito di valutazione comparativa delle offerte economiche pervenute;

- considerato che gli operatori economici interessati a partecipare debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché i requisiti di idoneità professionale;
- considerato che l'affidamento trova copertura economica nel codice progetto WEGILI;
- ritenuto di dover procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento e preso atto che l'Arch. Monica Levantesi è una dipendente di ruolo della LAZIOcrea S.p.A., incardinata nell'ambito della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio, come da microstruttura aziendale vigente;
- considerato che la suddetta dipendente è un tecnico abilitato alla professione e pertanto dotata di titolo di studio, nonché di competenze ed esperienze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere, come si evince dal curriculum vitae depositato presso l'Area Risorse Umane;
- preso atto che l'Arch. Monica Levantesi ha rilasciato un'apposita dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, di assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e di sentenze di condanna per delitti contro la Pubblica Amministrazione (Capo I, Titolo II, Libro II, del Codice penale);

DETERMINA

- di procedere secondo l'art. 36, comma 2, lettera "b" del D. Lgs. 50/2016;
- che l'importo stimato per l'affidamento ammonta ad € 20.000,00 (ventimila/00);
- che il criterio di selezione dell'eventuale affidatario è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, determinato a seguito di valutazione comparativa delle offerte economiche pervenute;
- che l'affidamento trova copertura economica nel codice progetto WEGILI;
- di nominare l'Arch. Monica Levantesi quale Responsabile del Procedimento (RP) di affidamento della fornitura, installazione e montaggio di alcune tipologie di arredi ed accessori, per l'allestimento degli spazi del WEGIL sito in Largo Ascianghi n. 5 a Roma;
- di affidare all'Arch. Monica Levantesi, nella suddetta qualità, i compiti previsti dalle disposizioni del vigente Regolamento aziendale in materia di appalti, concessioni e sponsorizzazioni, quelli di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ad altre specifiche disposizioni del medesimo Codice, nonché quelli di cui alla Legge n. 241/1990 e, ove compatibili, alle Linee-guida deliberate in materia dall'ANAC, fermo restando che lo stesso RP eserciterà le proprie funzioni con il supporto delle diverse strutture aziendali e, in particolare, dell'Area Affari Legali per gli aspetti giuridico-amministrativi riferibili a ciascuna specifica procedura da attuare.

Fermo quanto sopra, resta inteso che il suddetto RP è tenuto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016), a dare tempestiva comunicazione di ogni cambiamento della propria situazione personale che possa rappresentare una minaccia alla sua imparzialità ed indipendenza nel contesto delle procedure di affidamento per le quali è stato nominato.

Il suddetto RP è comunque tenuto ad astenersi dall'esercizio delle proprie funzioni nel caso versi nelle situazioni/ipotesi di conflitto di interessi di cui al citato art. 42 del Codice dei contratti pubblici, allo scopo di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici interessati.

Il Direttore della Direzione Sviluppo e
Promozione del Territorio

Avv. Giuseppe Tota

Allegati:

- Dichiarazione di assenza di sentenze di condanna e cause di incompatibilità resa dall'Arch. Monica Levantesi

PER RICEVUTA:

Arch. Monica Levantesi _____